

Chi è Michele Sacerdoti

Sono nato a Milano nel 1950, laureato in Fisica, dirigente d'azienda per 15 anni, poi consulente informatico e ricercatore in fisica.

Sono sposato e ho un figlio.

Ambientalista da sempre, iscritto a Italia Nostra, Wwf e Ciclobby, sono stato consigliere di zona 3 per i Verdi dal 1991 al 1999.

Da allora mi sono occupato di salvare edifici storici, alberi, quartieri tipici dalla distruzione o manomissione e di discutere con i cittadini su progetti di arredo urbano, parchi, giardini, nuovi edifici, grattacieli, parcheggi sotterranei, centri commerciali, isole pedonali, antenne per cellulari, piste ciclabili, sottotetti prima a livello della zona 3 e poi di tutta la città.

Faccio parte delle commissioni che controllano i permessi di costruire in zona 2 e 3.

Mi sono occupato della salvezza del Bosco di Gioia, delle modifiche ai progetti Garibaldi-Repubblica-Isola-Varesine e Fiera-Citylife, della ristrutturazione della Stazione Centrale, del Piano del Rumore, del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT).

Ho condotto lunghe battaglie con risultati alterni ma sempre nell'interesse generale della vivibilità dei quartieri contro interessi e lobby particolari.

Faccio parte del direttivo della Rete dei Comitati Milanese che raggruppa numerosi comitati di cittadini milanesi che si occupano della salvaguardia della vivibilità dei quartieri e della città.

Sono un appassionato ciclista, e utilizzo la bicicletta per la maggior parte dei miei spostamenti in città e in questa campagna.



Michele Sacerdoti su un faggio del Bosco di Gioia sotto la neve il 28 dicembre 2005

Una città a misura di bambino

L'ambiente prima di tutto



Michele Sacerdoti
Candidato Sindaco di Milano

Domenica 14 novembre

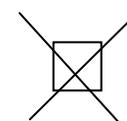


alle **PRIMARIE MILANO2010** per

il Sindaco di Milano

Vota

Michele Sacerdoti



Il mio obiettivo: Milano più vivibile per tutti

Milano ha davanti a sé una grande sfida:
deve diventare subito più vivibile

Se eletto Sindaco accetterò la sfida con
l'obiettivo di:

- realizzare un nuovo Piano di Governo del Territorio che non densifichi una città già troppo densa e aumenti il verde
- diminuire drasticamente le auto circolanti e aumentare l'uso dei mezzi pubblici e della bicicletta: estensione dell'ecopass, parcheggi di corrispondenza gratuiti, nuove e più frequenti linee di superficie, metropolitane e collegamenti ferroviari, tariffe unificate con l'hinterland, corsie riservate ai mezzi pubblici, car pooling, car sharing, mobility manager, telalavoro, radiobus, taxi collettivi, zone a traffico limitato, isole ambientali, piste ciclabili, parcheggi di biciclette e loro trasporto sui mezzi pubblici, bike sharing, nuovi orari
- diminuire le auto in sosta tramite parcheggi sotterranei per la maggior parte meccanizzati in aree non a verde
- diminuire l'inquinamento da traffico con limitazioni e filtri sui motori diesel, blocchi del traffico se necessario anche in settimana, e l'inquinamento da riscaldamento favorendo la trasformazione degli impianti nel senso dell'efficienza, l'isolamento termico degli edifici, il riscaldamento dell'acqua calda con pannelli solari, il teleriscaldamento
- aumentare veramente il verde sia nei quartieri esistenti che in quelli nuovi, destinando a verde almeno il 50% delle aree ferroviarie e demaniali dismesse, tutelando le aree agricole nel Parco Sud e creando corridoi ecologici

lungo le linee ferroviarie e nelle aree riservate dal piano regolatore a autostrade urbane (Gronda Nord)

- non costruire in città strade veloci di scorrimento in superficie e interrate e parcheggi a rotazione nelle aree centrali che favoriscono l'uso dell'automobile
- costruire nuovi quartieri soprattutto per soddisfare esigenze abitative a basso costo, ma non a scapito delle aree verdi, con indici di costruzione più bassi di quelli attuali (ad es. Fiera, Garibaldi-Repubblica-Isola-Varesine)
- prestare attenzione alle periferie decentrando le funzioni culturali, aumentando i centri di aggregazione e integrando i gruppi etnici e religiosi presenti
- diminuire drasticamente la quantità di rifiuti prodotti estendendo la raccolta differenziata all'umido, in modo da evitare la costruzione di nuovi inceneritori
- diminuire il rumore da traffico e altre fonti
- migliorare la vivibilità con zone pedonali, fontane, canali e navigli riaperti, conservare la bellezza della città limitando gli interventi edilizi che sconvolgono l'immagine di Milano (ad es. sottotetti, grattacieli)
- migliorare l'offerta commerciale, sportiva, turistica e culturale
- permettere anche ai nostri amici animali di vivere meglio in città tutelando i loro diritti

Le decisioni saranno concordate con i residenti con la creazione di un efficiente sistema di partecipazione a tutte le scelte rilevanti (organi di consultazione, referendum cittadini telematici, assemblee, consigli di zona), strettamente coordinato a livello provinciale in attesa della città metropolitana.

INFORMAZIONI:

Cellulare: **338-7140352**

[**michele.sacerdoti@gmail.com**](mailto:michele.sacerdoti@gmail.com)

[**www.sacerdotiamamilano.it**](http://www.sacerdotiamamilano.it)

**dona 1 euro alla campagna
chiama il numero 899481011**

